

EMERGENZA
COVID-19**DECRETO LEGGE C.D. "CURA ITALIA"**
17 MARZO 2020, N. 18
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GIUSTIZIA CIVILE
DECREE 17 MARCH 2020,
NO. 18, CALLED "CURA ITALIA"
PROVISIONS ON CIVIL PROCEEDINGS

Facendo seguito al D.L. 8 marzo 2020, n. 11, con il quale venivano approvate misure straordinarie e urgenti per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza da COVID-19 sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, con il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - c.d. D.L. "Cura Italia" -, il Governo ha esteso e chiarito le misure precedentemente adottate.

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 70 del 17 marzo 2020) del citato decreto, Vi proponiamo una prima lettura delle principali disposizioni in materia di processo civile.

Following Decree No. 11 on 8 March 2020, that provided for extraordinary emergency measures for counteracting the detrimental effects of the COVID-19 emergency on the management of justice, with the new Decree No. 18 on 17 March 2020 - called D.L. "Cura Italia"-, the emergency provisions previously adopted have been broadened and clarified by the Italian government.

Upon the publication on the Italian Official Journal (No. 70 on 17 March 2020) of the abovementioned Decree, we are presenting a first sight analysis of the most relevant provisions on civil proceedings.

DIFFERIMENTO DELLE UDIENZE

Il D.L. 8 marzo 2020, n. 11, prevedeva un differimento delle udienze a data successiva al 22 marzo 2020.

Oggi con l'art. 83 del D.L. "Cura Italia", tale termine è stato prorogato dal 22 marzo al 15 aprile 2020.

Questo significa che **le udienze fissate nel periodo tra il 9 marzo e il 15 aprile 2020 presso tutti gli uffici giudiziari non saranno tenute (salve le eccezioni indicate dal D.L. stesso, caratterizzate da particolari ragioni di urgenza e/o tutela tra cui, per esempio, quelle relative ai minori allontanati dalla famiglia ed a situazioni di grave pregiudizio o i procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona oppure i procedimenti relativi alla sospensione dell'esecuzione delle sentenze di primo grado e d'appello).**

I capi degli uffici giudiziari potranno, poi, assumere, per il periodo, successivo alla sospensione, compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020, le misure organizzative previste dal D.L. stesso, tra cui:

- adozione di linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze;

- previsione dello **svolgimento delle udienze civili mediante collegamenti da remoto** individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia;

- previsione del rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020, con le eccezioni determinate da ragioni di urgenza e/o tutela, previste dal D.L. stesso;

- **svolgimento delle udienze civili mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice** (ad esempio, immaginiamo l'uso di tali modalità per la celebrazione dell'udienza nella quale le parti precisano le rispettive conclusioni e il Giudice pone la causa in decisione).

Monitoreremo costantemente i provvedimenti e le comunicazioni dei capi degli uffici giudiziari sulle misure organizzative che vengono man mano adottate.

POSTPONEMENT OF HEARINGS

Decree No. 11 on 8 March 2020, provided for a postponement of the hearings to a date following 22 March 2020.

Today, article 83 of Decree "Cura Italia" postpones such date from 22 March to 15 April 2020.

*This means that **the hearings scheduled between 9 March and 15 April 2020 will not be held in any Court (except the ones provided by the Decree itself, for special urgency or protection reasons, such as, among others, the ones related to minors taken away from their families and to severely prejudicial cases or the ones related to interim proceedings for the protection of personal fundamental rights or the proceedings on the stay of the enforcement of first instance decisions and appeal decisions)***

The heads of Courts may provide that during the following period, from 16 April to 30 June 2020, specific management measures are adopted. Among others, the Decree itself, indicates:

- adoption of binding guidelines on the scheduling and the holding of hearings;

*- **holding of remote hearings** in civil proceedings using IT instruments indicated and regulated by the General Director of IT systems of the Ministry of Justice;*

- further postponement of hearings to a date following 30 June 2020, except the ones provided by the Decree itself for special urgency or protection reasons;

*- **holding of hearings in civil proceedings by exchange of the parties' written motions and conclusions followed by the remote adoption of a decision by the Court** (for example, we imagine that such way of proceeding may be used for holding the hearing in which the parties state their final conclusions and the Court reserves the case for decision).*

We will make sure to monitor constantly the decisions and the communications by the heads of the Courts on the managing measures that are, from time to time, implemented.

SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI

I termini processuali di tutti i procedimenti civili, ad eccezione di quelli indicati dal D.L. stesso e caratterizzati da particolari ragioni di urgenza e/o tutela, sono sospesi nel periodo dal 9 marzo al 15 aprile 2020.

Il D.L. "Cura Italia", oltre ad estendere il periodo di sospensione dei termini, ne chiarisce la portata, a scanso degli equivoci interpretativi scaturiti dal D.L. 8 marzo 2020, specificando che sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali.

Tra questi, vi sono in generale tutti i termini procedurali e quindi non solo i termini per lo svolgimento di atti di procedimenti già pendenti (di cognizione, esecutivi e concorsuali), ma anche quelli per la proposizione degli atti introduttivi (del giudizio di primo grado e delle impugnazioni).

Inoltre, il comma 20 dell'art. 83 del D.L. "Cura Italia" prevede che siano sospesi anche i procedimenti di mediazione, negoziazione assistita e altri metodi alternativi di risoluzione delle controversie previsti per legge qualora:

- siano stati promossi entro il 9 marzo 2020; e

- costituiscano condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

La sospensione dei termini determina che i giorni tra il 9 marzo e il 15 aprile 2020 non vengono computati nel calcolo del termine stesso, similmente a quanto accade per la sospensione feriale dei termini tra il 1 e il 31 agosto di ogni anno. Ciò significa, in concreto, che, ad esempio, nel calcolare un termine di 10 giorni a partire dal 1 marzo, si conteranno i giorni a dal 2 e fino all'8 marzo e si riprenderà a contare i restanti giorni a partire dal 16 aprile.

In conformità alla ratio della sospensione stessa e come già previsto con il D.L. dello scorso 8 marzo, quando il decorso del termine ha inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo.

Inoltre, il D.L. "Cura Italia" prevede che quando un termine computato a ritroso ricade in tutto in parte nel periodo di sospensione, è differita l'udienza o l'attività dalla quale il termine decorre, in modo che il decorso del termine stesso avvenga al di fuori del periodo di sospensione. Immaginando una udienza di prima comparizione fissata per il 30 aprile 2020, il termine a ritroso di 20 giorni prima dell'udienza nel quale si deve costituire in giudizio il convenuto che intenda proporre, ad esempio, una domanda riconvenzionale, cadrebbe all'interno del periodo di sospensione. In questo caso, l'udienza da cui la domanda a ritroso inizia a decorrere dovrà essere differita a una data tale da consentire l'intero decorso del termine al di fuori del periodo di sospensione. Nello scenario che abbiamo immaginato, ad esempio, l'udienza potrebbe essere differita all'11 maggio 2020, così che il termine di 20 giorni prima di essere data scada il 21 aprile e quindi dopo la fine del periodo di sospensione.

SUSPENSION OF PROCEDURAL DEADLINES

The procedural deadlines in all civil proceedings, except the ones provided by the Decree itself for special urgency or protection reasons, are suspended from 9 March to 15 April 2020.

Decree "Cura Italia" not only broadens the period of suspension of procedural deadlines, but also clarifies the scope of application of such suspension in order to overcome the interpretation issues arising from the former Decree No. 11 on 8 March 2020, specifying that the suspension is applied to any brief and/or activity related to civil and criminal proceedings.

Among those, the suspension is applicable, in general, to all the procedural deadlines, not just to the ones related to pending proceedings (ordinary civil proceedings, enforcement proceedings, bankruptcy proceedings), but also to the time limits to bring a claim (both for first instance proceedings and challenges).

Moreover, paragraph 20 of art. 83 of D.L. "Cura Italia" provides for the stay of the activities related to the D.L.S. assisted negotiation and other alternative dispute resolution methods provided by law if:

- such proceedings have been initiated before 9 March 2020; and

- these proceedings constitute, under the Italian law, a procedural condition to be complied with prior to bringing a claim before Court.

The suspension of procedural deadlines determines that the days, between 9 March and 15 April 2020, are not included in the calculation of time limits (similarly to what happens every year during the holiday suspension from 1 to 31 August). This means, in fact, that, for example, calculating a 10-day time limit starting on 1 March, the days from 2 to 8 March shall be counted and the remaining day shall be counted from 16 April on. In light of the rationale underlying the suspension, as already provided by the former Decree on last 8 March, when the time limit starts within the suspension period, the start of the time limits itself is deferred to the end of such suspension period.

Moreover, Decree "Cura Italia" provides that when a time limit is to be calculated backwards and it elapses during the suspension period, the hearing or the activity that constitute the starting point for calculating the time limit itself is postponed in order to make sure that the time limit elapses after the suspension period. Imagining a first hearing scheduled on 30 April 2020, the time limit of 20 days before such hearing (deadline for submission of a counterclaim by the respondent), would elapse within the suspension period. In such case, the hearing (starting point for calculating the time limit backwards) shall be postponed to any date that makes the time limit to elapse after the suspension is over.

In the scenario we just imagined, for example, the hearing may be rescheduled on 11 May 2020, so that the 20-day time limit backwards elapses on 21 April, after the end of the suspension period.

SPUNTI INTERPRETATIVI

Alla luce di quanto esposto, sottolineiamo che rimangono alcuni dubbi sull'ambito di applicazione della sospensione delle udienze e dei termini processuali, rispetto a temi non esplicitati nel D.L. "Cura Italia".

Tra questi:

- **procedimenti cautelari in materia societaria e in materia di proprietà intellettuale:** l'ampia portata della sospensione di cui al D.L. "Cura Italia" sembra suggerire che l'elenco delle eccezioni alla sospensione, previsto dal D.L. stesso, debba essere inteso come tassativo.

L'unica dubbio che consente una estensione interpretativa delle eccezioni alla sospensione è quella che prevede che non si applichi la sospensione a "tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti".

La dichiarazione di urgenza è in concreto demandata al Giudice e, per questo, sarà fondamentale che le parti si attivino per dimostrare, in concreto, che la ritardata trattazione della causa provocherebbe loro un grave pregiudizio.

Sulla base di quanto esposto, non è possibile, e quindi, escludere a priori che i procedimenti cautelari in materia societaria e in materia di proprietà intellettuale possano essere trattati anche durante il periodo di sospensione. Segnaliamo, in ogni caso, che nell'ipotesi in cui il Giudice dovesse decidere che un determinato procedimento è da considerarsi urgente e deve essere trattato, le udienze potranno essere svolte con modalità alternative (da remoto oppure per iscritto).

- **Procedimenti arbitrali:** data la flessibilità del procedimento arbitrale e la libertà attribuita dal legislatore alle parti e agli arbitri nella gestione della procedura, i provvedimenti relativi all'emergenza epidemiologica in corso, dovranno, a nostro avviso, essere valutati in concreto dagli arbitri. Per quanto riguarda l'arbitrato amministrato, è possibile che le istituzioni dispongano specificamente al riguardo, in ottemperanza alle misure generali relative, tra l'altro, allo spostamento dei cittadini (DPCM 9 marzo 2020 e DPCM 11 marzo 2020).

Per esempio, con riferimento alle modalità di svolgimento delle udienze e di gestione dei procedimenti in corso, la Camera Arbitrale di Milano gestisce i propri servizi da remoto fornendo la possibilità di partecipare ad incontri ed udienze in collegamento video-telefonico.

- **Consulenze tecniche d'ufficio:** il sub-procedimento di consulenza tecnica d'ufficio non è regolato, quanto al suo svolgimento e alla sua scansione temporale, dalla legge. Per questo, i termini della consulenza sono, in concreto, generalmente stabiliti dal Giudice. È, quindi, al momento verosimile immaginare che sarà il Giudice, d'ufficio oppure su impulso dello stesso consulente tecnico, a disporre eventuali proroghe per l'espletamento delle attività peritali. Nulla impedirà alle parti di depositare un'apposita istanza.

INTERPRETATION HINTS

In light of the abovementioned, we would like to draw your attention to the fact that a few issues on the scope of application of the postponement of hearings and suspensions of deadlines, are still open in relation to matters that are not expressly mentioned in Decree "Cura Italia".

Among others:

*- **proceedings for interim measures on corporate and IP matters:** the broad scope of application of D.L. "Cura Italia" may suggest the exclusive character of the list of the exceptions to the general suspension of the procedural activities and time limits.*

The only provision that may lead to a broader interpretation of such exceptions is the one that provides that the suspension is not applied to "any proceedings in which a deferred analysis may be severely detrimental for the parties".

The declaration of urgency is, in any case, upon decision of the Court in light of the facts of the case. Hence, it is fundamental that the parties take action to that respect by demonstrating that, in fact, a deferred analysis may be severely detrimental for them.

In light of the above, it is not possible to exclude, in general, that the proceedings for interim measures on corporate and IP matters are dealt with by Courts during the suspension period.

Moreover, we highlight that in case the Court decides that a certain proceedings is urgent and shall move forward, the hearings may be held using alternative methods (remote or written).

*- **Arbitration:** in light of the flexibility of arbitral proceedings and of the autonomy granted by law to the parties and the arbitrators on the management of the proceedings, we believe that the measures and the decision related to the present epidemiologic emergency shall be evaluated by the arbitrators in light of the case. As far as institutional arbitration is concerned, each arbitral institution may take the appropriate measures, in compliance with the general measures related, among other topics, to the free movement of persons (Prime Minister's Decree on 9 March 2020 and Prime Minister's Decree on 11 March 2020). As an example, with reference to the methods of holding the hearings and of managing the pending proceedings, the Milan Chamber of Arbitration grants remote services giving the possibility to attend meetings and hearings via video conference.*

*- **Court expert technical proceedings:** the management and the schedule of such sub-proceedings is not regulated by law. In light of that, the time limits related to the expert advice are, in fact, usually set by the Court. Hence, at the moment, it is likely that each Court, on its own motion or upon expert's request, decides on possible time extensions for the performance of the expert's activities. Also, parties may present a specific motion to that respect.*

COPYRIGHT © 2020 – TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Questa Newsletter

- è indirizzata ai Clienti ed agli altri contatti professionali dello Studio Avvocati Associati Legale Franzosi Dal Negro Setti;

- non copre tutti gli aspetti degli argomenti affrontati;

- è solo a scopi informativi e non costituisce né deve essere intesa come consulenza o parere legale.

Se non gradite più ricevere ulteriori Newsletter, Vi preghiamo di inviare un'e-mail a arlienti@franzosi.com

Questa Newsletter

- is intended for clients and other professional contacts of Avvocati Associati Franzosi Dal Negro Setti Law Firm;

- does not cover every aspect of the topics with which it deals;

- is for general informational purposes only and is not intended to constitute legal advice or a legal opinion and should not be considered as doing so.

If you do not wish to receive further Newsletters please email arlienti@franzosi.com

Per ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto di questa Newsletter, non esitate a contattare: arlienti@franzosi.com

Corporate and Commercial Department:

Ombretta Fabe Dal Negro - Senior Partner
E-mail: ombretta.dalnegro@franzosi.com
<https://franzosi.com/en/avv-ombretta-fabe-dal-negro-en/>

Stefano Candela - Partner
E-mail: stefano.candela@franzosi.com
<https://franzosi.com/en/avv-stefano-candela-en/>

Pasquale Matteo Di Mino - Partner
E-mail: pasquale.candela@franzosi.com
<https://franzosi.com/en/avv-pasquale-matteo-di-mino-2/>

Carolina Stefanetti - Associate
E-mail: carolina.stefanetti@franzosi.com
<https://franzosi.com/en/avv-carolina-stefanetti/>

Tel: +39-02 85 909 220
Fax: +39 02 80 299 259